secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Disbomulti 209

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostan-

za/della miscela

: Adesivo

Restrizioni d'uso raccoman-

date

: nell'ambito di applicazioni adeguate – nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : DAW Italia GmbH & Co KG

Marchio Caparol Largo R. Murjahn 1

20071 Vermezzo con Zelo (Mi)

Telefono : +39029485521 Telefax : +3902948552543

Sito web

Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore

sds@dawitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emer-

genza 1

Centri Antiveleni:

Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel.

0382-24444

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel.

800883300

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-

7947819

Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726

Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000 Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870

Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Tel. 800011858

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cuta-

nea.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

**!**>

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono

essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle:

consultare un medico.

P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli

prima di indossarli nuovamente.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'e-

liminazione di rifiuti autorizzato.

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

2-metilisotiazol-3(2H)-one

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

### 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



## Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

Natura chimica : Smalto acrilico ad acqua

Componenti

Componenti			
Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registra- zione	Classificazione	Concentrazio- ne (% w/w)
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5 203-961-6 603-096-00-8 01-2119475104-44	Eye Irrit. 2; H319	>= 1 - < 10
Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha(methylphenyl)omegahydroxy-	9064-13-5	Skin Sens. 1; H317  limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1; H317 > 3 %	>= 0,1 - < 1
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6 01-2120761540-60	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 2; H330  Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1  limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1; H317 >= 0,05 %	>= 0,0025 - < 0,025
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4 220-239-6 613-326-00-9 01-2120764690-50	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317	>= 0,0025 - < 0,025

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



## Disbomulti 209

VersioneData di revisione:Numero SDS:Data ultima edizione: 12.05.20233.008.07.20246006981Data della prima edizione: 18.11.2019

massa di reazione di 5-cloro-2-	55965-84-9	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071  Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1  limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 %  Acute Tox. 3; H301	>= 0,0002 - <
metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1)	613-167-00-5 01-2120764691-48	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071	0,0015
		Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100	
		limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C; H314 >= 0,6 % Skin Irrit. 2; H315 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2; H319 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 % Eye Dam. 1; H318	

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

		>= 0,6 %		
Sostanze con un limite di esposizione professionale :				
calcare	1317-65-3 215-279-6		>= 50 - < 70	
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). :				
Nonylphenol, ethoxylated	9016-45-9 500-024-6 01-2119946371-39	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	>= 0,25 - < 1	

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.

In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mo-

strargli l'etichetta).

Allontanarsi dall'area di pericolo.

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Se inalato : Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la

pelle

Non usare solventi o diluenti.

In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con

sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli

occhi

: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerito : Consultare un medico.

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

Se ingerito, NON provocare il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Può provocare una reazione allergica cutanea.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Nessuna informazione disponibile.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT





Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, pro-

dotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione

locale e con l'ambiente circostante.

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o

propagare il fuoco.

Mezzi di estinzione non ido-

nei

Non conosciuti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'in-

cendio

In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decompo-

sizione possono essere prodotte, come ad esempio:

Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi in-

combusti (fumo).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spe-

gnere l'incendio.

Boccaglio UNI EN 142; Maschera Pieno Facciale UNI EN 136

Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il resi-

duo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Procedura normale per incendi di origine chimica.

Il prodotto di per sé non brucia.

Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata.

Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare scarpe protettive o stivali con suola in gomma ruvida.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può

essere fatto senza pericolo.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le

autorità competenti in conformità alle leggi locali.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

> Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di

silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 7 della scheda dei dati di sicurezza.

, Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.

Inoltre si raccomanda di consultare la versione aggiornata della scheda tecnica di questo prodotto e della sua applica-

zione su www.caparol.de

Misure di igiene Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non man-

giare, né bere, né fumare durante l'uso. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle

zone di ristorazione alimentare.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Deperebile se congelato. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Chiudere accuratamente i contenitori aperti

e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri pro-

dotti

: Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari Queste informazioni non sono disponibili.

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 Data della prima edizione: 18.11.2019

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposi- zione)	Parametri di controllo	Base
calcare	1317-65-3	TWA (Polvere totale)	10 mg/m3	ACGIH
		TWA (polvere inalabile)	5 mg/m3	ACGIH
2-(2- butossietos- si)etanolo	112-34-5	TWA	10 ppm 67,5 mg/m3	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		STEL	15 ppm 101,2 mg/m3	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	10 ppm 67,5 mg/m3	VLEP
		STEL	15 ppm 101,2 mg/m3	VLEP
		TWA (Frazione inalabile e vapore)	10 ppm	ACGIH

I relativi metodi di campionamento possono essere ricercati e consultati al seguente indirizzo: http://amcaw.ifa.dguv.de/, Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della	Uso finale	Via di esposi-	Potenziali conse-	Valore
sostanza		zione	guenze sulla salute	
2-(2-	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	60,70 mg/m3
butossietossi)etanolo				
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a	5,00 mg/kg
			lungo termine	p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo	40,50 mg/m3
			termine	
	Consumatori	Contatto con la	Effetti sistemici a	50,00 mg/kg
		pelle	lungo termine	p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a	40,50 mg/m3
			lungo termine	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	101,20 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a	67,50 mg/m3
			lungo termine	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo	67,50 mg/m3
			termine	
	Lavoratori	Contatto con la	Effetti sistemici a	83,00 mg/kg
		pelle	lungo termine	p.c./giorno

# Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
2-(2-butossietossi)etanolo	Acqua dolce	1,1 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	4,4 mg/kg peso

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT





Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

: Occhiali di protezione

	secco (p.secco)
Uso discontinuo/rilascio	11 mg/l
Acqua di mare	0,11 mg/l
Sedimento marino	0,44 mg/kg peso secco (p.secco)
Impianto di trattamento dei liquami	200 mg/l
Suolo	0,32 mg/kg peso secco (p.secco)
Avvelenamento secondario	56 mg/kg cibo

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del

volto

Protezione delle mani

Materiale Gomma nitrilica

Spessore del guanto 0,2 mm Indice di protezione Classe 3

Osservazioni Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli. Indos-

sare quanti idonei e approvati secondo EN 374.

I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 e Direttiva 89/686/CEE per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei

dispositivi in dotazione.

Protezione della pelle e del

corpo

Scarpe di sicurezza

Vestiario con maniche lunghe

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di la-

voro.

Dopo il contatto lavare la pelle.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344)

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro

riutilizzo.

Durante l'applicazione a spruzzo: indumenti impermeabili

Protezione respiratoria : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione

delle vie respiratorie.

Rif. Norma EN 14387

Durante l'applicazione a spruzzo: Non respirare i vapo-

ri/aerosoli. Utilizzare filtro antipolvere A2/P2.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : crema chiaro

Odore : caratteristico/a

Punto di fusione/punto di con- :

gelamento

0 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 100 °C

Limite superiore di esplosività : / Limite superiore di infiam-

mabilità

: non determinato

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabi-

Limite interiore di

lità

non determinato

Punto di infiammabilità : Non applicabile

Temperatura di autoaccen-

sione

non determinato

Temperatura di decomposi- : Non applicabile

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

zione

pH : 8,5 (20 °C)

Concentrazione: >= 0,0000 %

Metodo: DIN EN ISO 19396-1:2020-05

Viscosità

Viscosità, dinamica : non determinato

Viscosità, cinematica : non determinato

Tempo di flusso : non determinato

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

non determinato

Tensione di vapore : ca. 23,4 hPa (20 °C)

Densità relativa : non determinato

Densità : 1,6 g/cm 3 (20 °C)

Metodo: DIN EN ISO 2811-1

Densità apparente : Non applicabile

Densità di vapore relativa : non determinato

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Il prodotto non è infiammabile.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

Velocità di evaporazione : Non applicabile

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

#### 10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come

indicato.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Incompatibile con acidi e basi.

Incompatibile con agenti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

### Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Componenti:

### 2-(2-butossietossi)etanolo:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Topo): 2.410 mg/kg

Tossicità acuta per via cuta-

nea

DL50 (Su coniglio): 2.764 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 532 mg/kg

Tossicità acuta per inalazio-

e

CL50 (Ratto): 0,4 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cuta- : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

nea

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 120 mg/kg

Tossicità acuta per inalazio-

ne

CL50 (Ratto): 0,145 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 66 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazio-

ne

CL50 (Ratto): 0,17 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cuta-

nea

DL50 (Ratto): > 141 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

#### Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

**Prodotto:** 

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

> aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

#### Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,2 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 3,27 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,11 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

Fattore-M (Tossicità cronica

per l'ambiente acquatico)

1

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

: 10

Fattore-M (Tossicità cronica

per l'ambiente acquatico)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

: 100

Fattore-M (Tossicità cronica

per l'ambiente acquatico)

100

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT





Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

### 2-(2-butossietossi)etanolo:

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

log Pow: 0,56

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Coefficiente di ripartizione: n- :

log Pow: 0,63 - 0,76

ottanolo/acqua

pH: 7

#### 2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Coefficiente di ripartizione: n- :

log Pow: -0,486 (25 °C)

ottanolo/acqua

pH: 7

### massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

log Pow: <= 0,75 Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### **Prodotto:**

Valutazione

: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentra-

zioni di 0.1% o superiori.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE)

2017/2100 della Commissione.

#### Componenti:

#### Nonylphenol, ethoxylated:

Valutazione : Si ritiene che la sostanza abbia proprietà di interferenza en-

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT





Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

docrina secondo l'articolo 57(f) del REACH per l'ambiente.

#### 12.7 Altri effetti avversi

#### **Prodotto:**

Informazioni ecologiche sup-

plementari

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili.

Non smaltire i rifiuti nelle acque reflue.

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in corsi d'acqua. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.

I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Contenitori contaminati : Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

#### 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo) : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero) : Non regolamentato come merce pericolosa

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti

Numero nell'elenco 75, 3

Nonylphenol, ethoxylated (Numero

nell'elenco 46b, 46a.)

Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contat-

ti il Suo fornitore.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problemati-

che candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Nonylphenol, ethoxylated

Regolamento (CE) sulle sostanze che riducono lo strato

di ozono

Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti

organici persistenti (rifusione)

Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizza- :

zione (Allegato XIV)

Nonylphenol, ethoxylated

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con so-

stanze pericolose.

Non applicabile

Composti organici volatili Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (pre-

venzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 0,28 %

Composti organici volatili : Direttiva 2004/42/CE

> < 3 % < 40 g/l

#### Altre legislazioni:

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.

D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.

D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, (direttiva Seveso Ter)

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT



### Disbomulti 209

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)

Regolamento (UE) 2020/878

Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) - category I (Dir. 89/686/CEE and

EN 20344)

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa preparato.

### **SEZIONE 16: altre informazioni**

### Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301 : Tossico se ingerito. H302 : Nocivo se ingerito.

H310 : Letale per contatto con la pelle. H311 : Tossico per contatto con la pelle.

H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 : Provoca irritazione cutanea.

H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 : Provoca gravi lesioni oculari. H319 : Provoca grave irritazione oculare.

H330 : Letale se inalato.

H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 : Corrosivo per le vie respiratorie.

#### Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi
Eye Irrit. : Irritazione oculare
Skin Corr. : Corrosione cutanea
Skin Irrit. : Irritazione cutanea

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT

### Disbomulti 209



Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

2006/15/EC : Valori indicativi di esposizione professionale ACGIH : USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)

VLEP : Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti

chimici.

2006/15/EC / TWA : Valori limite - 8 ore

2006/15/EC / STEL : Valore limite per brevi esposizioni ACGIH / TWA : 8-ore, media misurata in tempo

VLEP / TWA : Valori Limite - 8 Ore

VLEP / STEL : Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AllC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELX - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Regolamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIOC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione dell'inquinamento; PBT - Sociatanze chimiche esistenti i Thailandia; TRGS - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci per

#### Ulteriori informazioni

altre informazioni

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.

Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.

Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.

I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE.

Non sono necessarie comunicazioni sugli usi in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate che non soddisfano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi. ECHA WebSite

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT

### Disbomulti 209



Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.05.2023 3.0 08.07.2024 6006981 Data della prima edizione: 18.11.2019

ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX'S - Dangerous properties of industrial materials GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)

Toxnet - Toxicology Data Network

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.

Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

#### Classificazione della miscela:

Procedura di classificazione:

Skin Sens. 1 H317 Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

### **Informazioni REACH**

Gli emendamenti alle disposizioni normative ai sensi del Regolamento REACH (CE num. 1907/2006) verranno da noi recepiti in conformità con i nostri obblighi di legge. Adegueremo e aggiorneremo regolarmente le nostre schede dati di sicurezza, sulla base delle informazioni pervenuteci dai nostri fornitori. Come di consueto vi informeremo su tali adeguamenti. Per quanto concerne il Regolamento REACH, informiamo che noi, in quanto utilizzatori a valle, non effettuiamo alcuna registrazione propria, ma dipendiamo dalle informazioni inviate dai nostri fornitori. Non appena riceveremo tali informazioni provvederemo ad adeguare le nostre schede dati di sicurezza.

IT / IT